



# COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

F.TO Giuseppe Tomao

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO D.ssa Franca Sparagna

## Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune.

(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 10 NOV. 2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO D.ssa Franca Sparagna

### Esecutività

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta:  
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/11/2016

- essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.  
 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 10 NOV. 2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 10 NOV. 2016



**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE**

**Il Segretario Generale**

**D.ssa Franca Sparagna**

## COPIA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: **32**

**Oggetto:** Regolamento per la rateizzazione delle sanzioni amministrative - Approvazioni.

del **03/11/2016**

L'anno **duemilasedici** addì **tre** del mese di **novembre** alle ore **09.00**, nella sala delle adunanze, in sessione **ordinaria** ed in prima convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali si riuniscono i componenti del Consiglio Comunale.

**All'appello risultano:**

### Nominativi

Dr. Gerardo Stefanelli - **Sindaco**  
Giuseppe Tomao  
Marcaccio Matteo  
Graziano Paola  
Pensiero Giuseppe  
Conte Ines  
Sparagna Francesco  
Signore Massimo  
Di Girolamo Maria

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
	X
X	
X	
	X
	X

### Nominativi

Moni Massimo  
Larocca Fausto  
Faticoni Maurizio  
Fedele Vincenzo  
Zasa Americo  
Riccardelli Domenico  
Orlandi Gennaro  
Esposito Francesco P.

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	

### Assessori esterni:

#### Nominativi

Daniele Sparagna  
Daniele Mino Bembo  
Immacolata Nuzzo

Presente	Assente
X	
	X
X	

#### Nominativi

Elisa Venturo  
Pietro D'Acunto

Presente	Assente
X	
X	

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale. Presiede il Giuseppe Tomao nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

gm

Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Tomao, fa presente che tale regolamento al terzo punto dell'ordine del giorno, è il frutto di un lavoro della Commissione Finanze alla quale hanno partecipato attivamente e contribuito tutti i consiglieri, giungendo ad un documento condiviso. Il Presidente chiede al cons. Gennaro Orlandi, Presidente della Commissione Finanze di relazionare sul presente punto che illustra il Regolamento come da intervento in allegato sub a).

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000);

Vista la Legge 24.11.1981 n. 689, che disciplina i principi generali che regolano l'applicazione delle sanzioni amministrative;

Preso atto che le sanzioni amministrative che l'Ente può irrogare possono discendere da Regolamenti comunali, Ordinanze sindacali e dei Responsabili dei servizi, disposizioni di legge statale e regionale, che demandano alla competenza del Comune l'applicazione della sanzione, fatto salvo che la legge violata non disponga di una speciale disciplina dell'impianto sanzionatorio;

Accertato che il potere sanzionatorio rientra nella generale autonomia regolamentare dell'Ente, fatte salve le ipotesi già disciplinate dalla legislazione specifica di settore;

Rilevato che si rende necessario tener conto, nell'applicazione delle sanzioni amministrative, anche delle situazioni disagio economico degli interessati dal procedimento sanzionatorio;

Visto lo schema di Regolamento per la rateizzazione delle sanzioni amministrative per persone in comprovate difficoltà economiche, così come predisposto dal Responsabile Servizio n. 1 Amministrativo;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 sul suddetto schema di Regolamento dai Responsabili dei Servizi n. 1 Amministrativo, dr. Antonio Lepone, e n. 4 Economico-Finanziario, rag. Antonio Rasile;

Il cons. Maurizio Faticoni esprime perplessità sulla previsione nel testo del Regolamento di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o assicurativa e chiede, congiuntamente ai consiglieri Larocca e Moni, che venga tolta tale prescrizione per la rateizzazione degli importi superiori a euro 5.000,00 per non aggravare ulteriormente i cittadini che richiedono la rateizzazione.

Il cons. G.Orlandi risponde che la disposizione tempera le esigenze del cittadino con quelle del bilancio dell'Ente che deve consentire le dilazioni di pagamento senza perdere il controllo delle proprie entrate, peraltro questa facoltà è prevista nelle vigenti normative sulle dilazioni di pagamento. A riguardo interviene anche il Presidente del Consiglio che, oltre a ribadire che il Regolamento è stato approvato in commissione anche con il contributo della minoranza, risponde ai consiglieri che richiedono di togliere dal Regolamento la prescrizione della stipula di polizza fideiussoria per rateizzazioni superiori ad euro 5.000,00. Il Presidente afferma "chiedere l'eliminazione di tale prescrizione è una cosa chiedere che venga applicata per importi superiori, per esempio da 10.000 - 15.000 euro in poi, è un'altra cosa. Tale prescrizione vuole garantire l'ente. Dobbiamo considerare che tale prescrizione è stata inserita considerando vari aspetti. Con il D.lgs 159/2015, aderendo alla rateizzazione, il debitore ottiene una sospensione delle azioni cautelari come il fermo amministrativo e l'ipoteca quindi ottiene un'ulteriore agevolazione prevista in questo regolamento. Mediamente il costo di una polizza fideiussoria si aggira intorno al 2-3% dell'importo da garantire, una cifra esigua a fronte delle possibilità di rateizzare e di ottenere una sospensione delle azioni cautelari, è giusto tutelare l'ente e garantire le entrate".

Con voti favorevoli nr. 12 espressi per appello nominale;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta e lo schema di "Regolamento comunale di rateizzazione applicabile alle sanzioni amministrative sia in fase di pagamento volontario sia in seguito a riscossione coattiva" nel testo composto da n. 7 articoli, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che il presente Regolamento abroga qualsiasi diversa disposizione di natura regolamentare incompatibile con i contenuti del medesimo sul tema delle rateizzazioni;
3. Di dare atto che il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della Deliberazione di approvazione;
4. Di demandare al Responsabile Servizio n. 1 Amministrativo il compito di provvedere alla trasmissione di questo atto, ad intervenuta esecutività, ai Responsabili dei vari Servizi dell'Ente, affinché ne tengano conto nei procedimenti sanzionatori di propria competenza;

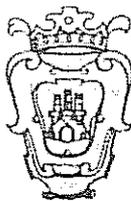
Con separata votazione riportante il seguente esito:

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio  
Gennaro Orlandi

Allegato ..... alla delibera  
S.C. - C.C. N. 32  
del 03/04/16



## **Città di Minturno**

*Medaglia d'Oro al Merito Civile*  
Provincia di Latina  
\*\*\*\*\*

### **Servizio n. 4 Economico-Finanziario**

Via Principe di Piemonte, 9  
04026 MINTURNO  
[minturno@legalmail.it](mailto:minturno@legalmail.it)  
Tel. 0771-6608215

# REGOLAMENTO COMUNALE DI RATEIZZAZIONE APPLICABILE ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE SIA IN FASE DI PAGAMENTO VOLONTARIO SIA IN SEGUITO A RISCOSSIONE COATTIVA

## **INDICE**

- ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- ART. 2 – CRITERI DI DILAZIONE E/O RATEIZZAZIONE DI PAGAMENTO
- ART. 3 – INTERESSI
- ART. 4 - DOMANDA DI CONCESSIONE
- ART. 5 – PROCEDIMENTO
- ART. 6 – PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE O DINIEGO
- ART. 7 - ENTRATA IN VIGORE

## Art. 1

### OGGETTO DEL REGOLAMENTO

La Legge n. 689/1981 prevede la facoltà, attribuita all'autorità amministrativa che ha applicato la sanzione pecuniaria, di disporre che la sanzione medesima venga pagata in rate mensili (da tre a trenta) ciascuna delle quali tuttavia non può essere fissata in misura inferiore a € 15,49.

Il presente Regolamento disciplina il procedimento per la concessione in via eccezionale di dilazioni e/o rateizzazioni di pagamento applicabili ai debiti derivanti da sanzioni amministrative del Comune di Minturno sia in fase di pagamento volontario che in quella di iscrizione a ruolo/ingiunzione fiscale con riscossione coattiva, siano essi relativi a più annualità o ne comprendano una sola.

## Art. 2

### CRITERI DI DILAZIONE E/O RATEIZZAZIONE DI PAGAMENTO

Si dispone di concedere, su istanza degli interessati che versano in condizione di disagio economico, anche temporaneo, il pagamento rateale delle somme irrogate a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria in seguito all'accertamento di illeciti amministrativi dalla data in cui il verbale è divenuto titolo esecutivo fino alla messa in ruolo del titolo (art. 26 L. n. 689/81).

Per titolo esecutivo s'intende decorsi i 60 giorni dalla notifica del verbale senza che sia intervenuto il pagamento in misura ridotta o sia stato presentato ricorso. Tali condizioni economiche disagiate devono essere adeguatamente documentate con certificazione attestante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

Si stabilisce che l'importo minimo della somma da esigere rateizzabile è fissato in € 101,00;

Si fissa, per le somme da esigere inferiori ai € 5.000,00, un indicatore ISEE non superiore a € 25.000,00, quale parametro per l'accesso all'istituto della rateazione;

Il Responsabile del Servizio può approvare, su richiesta, esclusivamente in forma scritta, dell'interessato, il pagamento del dovuto in forma rateizzata.

I parametri della rateizzazione variano, per le persone fisiche, in relazione all'importo del debito e della condizione economica dell'interessato, così come riportato nella tabella seguente:

<b>RATEIZZAZIONE PERSONE FISICHE</b>		
<b>SOMMA DA ESIGERE</b>	<b>NUMERO RATE MASSIME CON ISEE FINO A € 10.000,00 (rata minima € 15,49)</b>	<b>NUMERO RATE MASSIME CON ISEE FINO A € 25.000,00 (rata minima € 15,49)</b>
Fino a € 100,00	Non rateizzabile	Non rateizzabile
Da € 101,00 ad € 250,00	6 rate mensili	6 rate mensili
Da € 251,00 ad € 500,00	10 rate mensili	6 rate mensili
Da € 501,00 ad € 1.000,00	12 rate mensili	10 rate mensili
Da € 1.001,00 ad € 2.000,00	18 rate mensili	12 rate mensili
Da € 2.001,00 ad € 3.000,00	24 rate mensili	18 rate mensili
Da € 3.001,00 ad € 4.000,00	30 rate mensili	24 rate mensili
Da € 4.001,00 a € 5.000,00	30 rate mensili	30 rate mensili

I parametri della rateizzazione per le persone giuridiche sono riportati nella seguente tabella:

<b>RATEIZZAZIONE PERSONE GIURIDICHE</b>	
<b>IMPORTO</b>	<b>NUMERO RATE</b> (rata minima € 100,00)
FINO AD € 1.500,00	FINO A 15
OLTRE € 1.500,00	FINO A 30

La decadenza del beneficio concesso (Piano rateale) avviene qualora si riscontra alla scadenza il mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate consecutive. In tali casi il debitore decade dal beneficio della rateizzazione e l'intero importo ancora dovuto è immediatamente e automaticamente riscuotibile in un'unica soluzione.

Il beneficio della rateizzazione è concesso a condizione dell'inesistenza di morosità precedenti.

L'ultima rata non può essere prevista per una data posteriore al quarto anno dalla data di notifica dell'illecito amministrativo rateizzato.

Tali criteri potranno essere motivatamente derogati nel caso in cui dalla dichiarazione dell'interessato e dalla ulteriore documentazione prodotta emergano situazioni familiari e personali di particolare disagio economico, indipendenti dall'indicatore ISEE presentato.

E' esclusa, in ogni caso, la possibilità di concedere ulteriori dilazioni e/o rateizzazioni nel pagamento di singole rate o di importi già dilazionati o sospesi.

- L'importo delle singole rate è arrotondato per eccesso all'unità di Euro più vicina;
- In ogni caso la richiesta di dilazione e/o rateizzazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima dell'inizio della procedura esecutiva (esecuzione forzata, fermo amministrativo di beni mobili registrati, iscrizione ipotecaria su beni immobili, ecc.);
- Se l'importo di cui l'interessato chiede la rateizzazione è superiore ad € 5.000,00, l'eventuale rateizzazione sarà stabilita tenendo conto dell'entità della sanzione stessa e del reddito del trasgressore, anche se con Isee superiore a € 25.000,00, il riconoscimento del beneficio è subordinato alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o assicurativa che copra l'importo totale delle somme dovute per il periodo di rateizzazione e per quello di un anno dopo la scadenza dell'ultima rata.
- Il debitore può richiedere, al ricorrere di determinate condizioni, direttamente al Comune o al concessionario per la riscossione la sospensione immediata di eventuali azioni cautelari (ipoteca o fermo amministrativo) o esecutive (pignoramenti) intraprese dal Comune o dal concessionario stesso, accedendo alla rateizzazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2015.

### **Art. 3**

### **INTERESSI**

Sulle somme il cui pagamento è stato dilazionato e/o rateizzato si applicano gli interessi nella misura pari all'interesse legale in vigore alla data di presentazione all'Ente della richiesta da parte dell'interessato. Gli interessi, applicati in ragione dei giorni che intercorrono dalla data di scadenza del termine di pagamento (ingiunzione fiscale, avviso di accertamento, ecc.) fino alla scadenza di ciascuna rata, saranno corrisposti unitamente all'importo dilazionato e/o rateizzato alle scadenze stabilite.

**Art. 4**  
**DOMANDA DI CONCESSIONE**

La persona fisica/il debitore, che intende avvalersi della possibilità di dilazione e/o rateizzazione di cui al presente Regolamento, deve inoltrare specifica e motivata domanda al Responsabile del Servizio di questo Ente, utilizzando la modulistica predisposta dall'ufficio competente.

La domanda dovrà contenere:

- a) L'indicazione espressa della richiesta di rateizzazione del debito;
- b) L'esatta indicazione degli estremi del provvedimento da cui scaturisce il debito (avviso di pagamento, ingiunzione fiscale, avviso di accertamento, ecc.);
- c) La dettagliata motivazione per la quale si chiede la dilazione e/o la rateizzazione del debito;
- d) Nel caso di persona fisica, copia dell'attestazione ISEE in corso di validità;
- e) Copia del documento di riconoscimento.

L'istanza di rateizzazione deve essere sottoposta all'imposta di bollo, come previsto dalla normativa vigente.

**Art. 5**  
**PROCEDIMENTO**

L'istruttoria viene compiuta del Funzionario incaricato, che è Responsabile del Procedimento. Nel corso dell'istruttoria il Funzionario verifica la completezza della domanda e della documentazione presentata.

Può procedere a richiedere al contribuente un'ulteriore documentazione ad integrazione della pratica, da presentarsi perentoriamente entro il termine che il Funzionario stesso indicherà nell'atto di richiesta, e/o eventualmente può disporre accertamenti sugli atti e sulle dichiarazioni rese dal contribuente.

La mancata esibizione da parte del contribuente della documentazione richiesta entro il termine fissato comporterà la decadenza dal beneficio della dilazione e/o rateizzazione del debito. L'esibizione di atti contenenti dichiarazioni mendaci o false, nei casi previsti del D.P.R. n. 445/2000, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Ciò comporta, inoltre, la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/98.

**Art. 6**  
**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE O DINIEGO**

Entro trenta giorni dal ricevimento della domanda o della documentazione aggiuntiva richiesta, il Funzionario Responsabile comunale adotta il provvedimento di concessione della dilazione e/o rateizzazione ovvero di diniego, sulla base dell'istruttoria compiuta.

Il provvedimento di concessione deve specificare le modalità di rateizzazione accordate, il numero, la decorrenza delle singole rate e l'ammontare degli interessi dovuti.

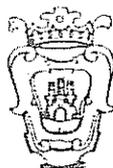
Sia il provvedimento di concessione che, eventualmente, il provvedimento di diniego sono comunicati all'interessato mediante notificazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta elettronica certificata (PEC) se indicata dal richiedente. Qualora il debito derivi da somme iscritte nei ruoli ordinari e/o coattivi, una copia del provvedimento di rateizzazione verrà inoltrato dal Funzionario Responsabile al concessionario della riscossione.

**Art. 7**

**ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della Deliberazione di approvazione.

Allegato \_\_\_\_\_ alla delibera  
G.C.-C.C. N. 32  
del 03/11/16



Marca da bollo  
da € 16,00

# Città di Minturno

*Medaglia d'Oro al Merito Civile*

Provincia di Latina

\*\*\*\*\*

Via Principe di Piemonte, 9

04026 MINTURNO

[minturno@legalmail.it](mailto:minturno@legalmail.it)

Tel. 0771-6608200

## **RICHIESTA DI RATEAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE**

Da presentare a:

Ufficio Protocollo del Comune di Minturno

Via Principe di Piemonte, 9

04026 Minturno - LT

Al Comandante dei VV.UU.

Al Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

In proprio (persone fisiche);

in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore del/della \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Ai fini dell'esame e della trattazione della richiesta dichiara di eleggere il proprio domicilio presso:

la propria abitazione;

il proprio ufficio/la propria azienda;

altro \_\_\_\_\_;

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Numero telefonico \_\_\_\_\_ E Mail/PEC \_\_\_\_\_

## CHIEDE

di poter accedere al pagamento rateale delle seguenti sanzioni amministrative:

---

---

---

---

---

per un importo complessivo di € \_\_\_\_\_, in quanto impossibilitato ad onorarli in un'unica soluzione per i seguenti motivi:

---

---

---

secondo un piano di rateizzazione in n° \_\_\_\_\_ rate di € \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 2 del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Allo scopo si allega la seguente documentazione, obbligatoria ai fini dell'istruttoria della domanda:

- 1) Copia del documento di identità;
- 2) (In caso di persona fisica) Modello ISEE in corso di validità (la rateazione sarà concessa qualora l'ISEE ordinario non sia superiore ad € 25.000,00).

Altri documenti: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

In fede \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data \_\_\_\_\_

In fede \_\_\_\_\_

## INTERVENTO DI PRESENTAZIONE "REGOLAMENTO PER LA RATEIZZAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE"

In un momento economico così difficile per tanti cittadini abbiamo ritenuto necessario dotare l'Ente di questo strumento, strumento peraltro già adottato da molti altri Comuni in tutta Italia, così da raggiungere un doppio obiettivo : Venire incontro alle esigenze dei cittadini e dare nuova linfa alle Casse Comunali.

La possibilità di rateizzare permetterà a tante persone, alcune delle quali anche in momentanee difficoltà economiche, di rateizzare la propria sanzione e pervenire al pagamento di questa che altrimenti molto probabilmente sarebbe stata impossibile da saldare.

Nello scrivere il regolamento durante i lavori della Commissione Bilancio, Finanze e Patrimonio ci siamo basati su due riferimenti normativi in particolare, la 689 del 1981, legge che introdusse in Italia l'illecito amministrativo e la derivante sanzione e che dispone che la sanzione venga pagata in rate mensili (da 3 a 30) ciascuna delle quali tuttavia non può essere fissata in misura inferiore a 15,49 euro, ed il decreto legislativo 159 del 2015 che permette al debitore di richiedere, al ricorrere di determinate condizioni la sospensione immediata di eventuali azioni cautelari (ipoteca o fermo amministrativo) o esecutive (pignoramento) accedendo alla rateizzazione.

Per quanto riguarda le persone fisiche per sanzioni amministrative minori od uguali a 5000 euro abbiamo previsto due fasce di accesso alla rateizzazione, fasce che differiscono per Isee, la prima da 0 a 10000 euro e la seconda da 10001 a 25000 euro, in base alla fascia di appartenenza sarà possibile stabilire il numero di rate in cui rateizzare il pagamento.

L'importo minimo della somma da esigere rateizzabile è fissato in 101,00 euro.

Abbiamo previsto la possibilità di rateizzare anche per le persone giuridiche, queste potranno rateizzare importi fino a 1500 euro in massimo 15 rate, con una rata minima di 100 euro, mentre per somme superiori a 1500 euro potranno rateizzare la sanzione fino a 30 rate.

Per sanzioni amministrative superiori ai 5000 euro, la possibilità di rateizzazione è concessa a tutti i cittadini, anche con Isee superiore a 25000, ed a tutte le persone giuridiche che ne facciano richiesta, fatto salva la presentazione di un'idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o assicurativa che copra l'importo totale delle somme dovute per il periodo di rateizzazione e per quello di un anno dopo la scadenza dell'ultima rata.

La Commissione Bilancio, Finanze e Patrimonio si è riunita tre volte su questa tematica e quello che oggi presentiamo è il frutto di un collaborazione proficua e fruttuosa tra la maggioranza e l'opposizione consiliare, pertanto auspico che tutte le forze politiche presenti in aula diano il loro assenso a questa proposta.